



Comune
di Pesaro

Assessorato all'Innovazione
attività economiche, reti informatiche e città digitale,
servizi demografici, nuova partecipazione, Università

Alla Consigliera Comunale

CONTI MARIA ROSA

Al Presidente del Consiglio
Comunale
Marco Perugini

PEC

Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DALLA
CONSIGLIERA COMUNALE CONTI MARIA ROSA - ISCRIZIONE
ANAGRAFICA DEI RICHIEDENTI ASILO (prot. Gen. Nr. 35862/2020) – Risposta

E' noto che con decreto-legge n.113/2018 convertito nella L. 132/2018 recante "*Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, (...)*", **in vigore dal 5 ottobre 2018 e noto come "pacchetto sicurezza"**, il legislatore ha riformato significativamente il decreto legislativo 18 agosto 2015, n.142 sull'accoglienza dei richiedenti asilo, disponendo che la richiesta di protezione asilo "*non costituisce titolo per l'iscrizione anagrafica*"; concetto successivamente ribadito dal Ministero dell'Interno con **Circolare n.15 del 18 ottobre 2018**.

Prima dell'entrata in vigore del c.d. pacchetto sicurezza, infatti, la legge consentiva l'iscrizione anagrafica subito dopo la formalizzazione della domanda di riconoscimento dello *status* di asilo politico, con procedura semplificata.

A seguito di detto intervento legislativo, l'Ufficiale di Anagrafe si è trovato nell'impossibilità di dare seguito alle istanze di iscrizione anagrafica del richiedente la protezione internazionale che pervenivano dalle strutture di convivenza, dovendosi attenere, nel rispetto dell'impianto normativo di riferimento, alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno e non potendo esercitare una funzione di interpretazione della legge che esula dalle proprie competenze.

Avverso detti provvedimenti di irricevibilità sono stati incardinati numerosi ricorsi innanzi ai competenti Tribunali Civili tra i quali anche quello di Pesaro.

U
COMUNE DI PESARO
Protocollo N. 0050990/2020 del 11/06/2020



Comune
di Pesaro

Assessorato all'Innovazione
attività economiche, reti informatiche e città digitale,
servizi demografici, nuova partecipazione, Università

Nello specifico, il Comune di Pesaro, in occasione della prima udienza fissata per il giorno di giovedì 30 gennaio 2020, si è costituito in giudizio per confermare e difendere il proprio operato.

Il Tribunale adito, conformemente ad una *“interpretazione costituzionalmente orientata”* a favore all'iscrizione nel registro anagrafico della popolazione residente del cittadino straniero in possesso di un permesso di soggiorno quale richiedente asilo (tra i primi si richiamano: Tribunale di Firenze, ordinanza del 18 marzo 2019; Tribunale di Bologna, ordinanza del 2 maggio 2019; Tribunale di Genova, ordinanza del 20 maggio 2019), ha ordinato al Sindaco quale Ufficiale di Anagrafe e di Governo di provvedere alla registrazione anagrafica dei ricorrenti (Ordinanza del 04/02/2020).

Sulla base di detta sentenza, l'Ufficio Anagrafe, in ossequio ai più generali principi di economicità e di ragionevolezza, sta provvedendo ad iscrivere nel registro della popolazione residente i cittadini stranieri richiedenti la protezione internazionale, nel rispetto delle procedure anagrafiche tra le quali l'accertamento della dimora abituale.

Ad oggi, i richiedenti asilo iscritti nel registro della popolazione residente del Comune di Pesaro dopo il decreto-legge n.113/2018 convertito nella L. 132/2018 sono 22.

Pesaro, 11 giugno 2020

Assessore
Francesca Frenquellucci

